CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Voci del pubblico

In tema di alberghi diurni
uffici postali ecc.

Ci è pervenuta l'altro ieri la seguente lettera:

Caro «Telegrafo»,

Ti scrivo la presente che vedrei volentieri da te pubblicata se la credi meritevole.

Ho sempre seguito con vivo piacere il rinnovarsi e l'abbellirsi della mia Prato e non si può rimanere indifferenti osservandone lo sviluppo e il numero sempre crescente di opere di costruzioni di servizi pubblici ecc. ecc.

In tutto questo però rimane sempre una piccola lacuna che a prima vista mi sembrerebbe facile a colmarsi e che dovrebbe essere presa in massima considerazione trattandosi di una cosa di assoluta necessità.

Alludo al famoso Albergo Diurno del quale altra volta lessi qualcosa in una tua edizione e che pure il nostro amato Podestà promise il suo autorevole appoggio a coloro che ne avessero preso l'iniziativa. Ora dico io, il Comune ha acquistato l'Ippodromo per trasformarlo in Campo polisportivo: il Comune paga annualmente una somma non indifferente, come sovvenzione per l'Autostrada: non si potrebbe costruire un locale adatto allo scopo suddetto e cederlo poi in affitto come i Bagni Pubblici? Non ti sembra che detto servizio debba essere oggetto di considerazione un poco superiore a quello delle pubbliche vetture? Potrei anche sbagliare, ma tu cosa ne pensi? Almeno per il momento un locale un poco più degente di quegli esistenti si potrebbe fare?

E, abusando della tua cortesia, avrei da dire qualcosa riguardo ad un altro servizio, che qui da noi è stato sempre trascurato, troppo trascurato, mentre in altre città anche inferiori alla nostra è stato sempre tenuto in primo rango e in massima considerazione, e per il medesimo sono state fatte ex novo delle sedi bellissime, perchè indice di «vita» e di «progresso»: parlo dell'Ufficio Postelegrafico.

Non so se sia vero quanto mi è stato riferito e cioè che l'Amm.ne delle RR. PP. non avrebbe difficoltà a fare una nuova sede oppure acquistare un locale da adattarsi degnamente allo scopo, purchè il Comune concorresse con una cifra annua! Mi si dice pure che si sieno svolti dei colloqui fra alti funzionari delle RR. PP. e il nostro Podestà ma che le trattative sono fallite!! E' forse una cosa da considerarsi inferiore al comodo dell'Autostrada?

Non ti sembra che per il forestiero sia necessaria la carta topografica per trovare la Posta Centrale?

E poi te l'immagini l'effetto del traballante cassino col vacillante ronzino sul piazzale della Nuova stazione in attesa per il trasporto della corrispondenza?

Un tuo modesto assiduo lettore.

Il «nostro modesto e assiduo lettore» che dimostra di avere a cuore il decoro e l'avvenire della nostra Città fa alcuni rilievi sui quali ci piace intrattenerci brevemente.

Anzitutto sarà bene sgombrare il terreno da alcuni presupposti assolutamente errati. Infatti l'acquisto dell'Ippodromo, per esempio, non fu un atto voluto dal Podestà per piacere di dotare il Comune di un Campo per le Corse dei Cavalli come qualcuno e fra essi forse anche l'autore della lettera può credere.

Una disposizione di legge fa obbligo a tutti i Comuni che si trovano in determinate condizioni di densità e numero di popolazione di costruire dei Campi Polisportivi per l'esercizio degli sports e della educazione fisica della gioventù. Il Comune di Prato, trovandosi nelle condizioni previste dalla legge non poteva esimersi dall'obbligo ed avrebbe dovuto certamente provvedere alla costruzione del Campo Polisportivo affrontando spese considerevolissime. L'acquisto dell'Ippodromo fatto a condizioni vantaggiose fruttò all'economie comunali un notevolissimo risparmio sulla spesa prevedibile per la compra e la trasformazione della zona di terreno occorrente alla costruzione di un Campo Polisportivo in conformità delle norme prescritte.

Quanto al contributo per l'Autostrada, è bene ricordare che esso fu imposto dal Ministero competente e se pure può apparire concesso in una misura alquanto forte, non bisogna dimenticare che la concessione stessa fu deliberata da un Commissario Prefettizio, per cui le Amministrazioni comunali che allo stesso Commissario succedettero, compresa quella attuale dovettero necessariamente accettare il fatto compiuto.

Premesso questo che, molto probabilmente l'Autore della lettera ignorava, passiamo senz'altro ad esaminare gli argomenti messi in rilievo nella lettera stessa.

L'Albergo Diurno, è senza dubbio una cosa utilissima che piacerebbe anche a noi vedere nella nostra Città. E' però una utilità che nessuna disposizione legislativa rende obbligatoria per cui l'Amministrazione Comunale non può essere chiamata a fornire la Città di un tale comodo.

Ciò nonostante, il Podestà, e ce lo ricorda anche il «modesto e assiduo lettore» è sempre pronto a dare tutto il suo appoggio, appoggio morale e fors'anche finanziario a chi prendesse l'iniziativa di una costruzione di tal genere, perchè come si comprende essa non potrà realizzarsi che per iniziativa privata come è avvenuto e avviene in ogni Città.

Fare però un raffronto fra l'opportunità della costruzione di un Albergo Diurno e la sistemazione del servizio delle vetture pubbliche, non ci sembra cosa ragionata. Il servizio delle vetture pubbliche non è soltanto utile, ma è assolutamente necessario, indispensabile in una città e che lo si renda il più possibile decoroso è altrettanto necessario e indispensabile per il decoro stesso della Città.

Quanto alla Sede dell'Ufficio Postale e Telegrafico, diciamo subito che nessuna trattativa del genere accennato dal «lettore» vi è mai stata, quindi si deve dedurre che le sue informazioni sono prive di qualsiasi fondamento. Quando Prato sarà (e auguriamoci che lo sia e presto) capoluogo di Provincia potremo parlare sul serio di un Palazzo delle Poste, ora malgrado tutte le buone aspirazioni e volontà dobbiamo rinunziare a idee di tal genere. Ad ogni modo possiamo assicurare che col 21 Aprile 1934 Prato tornerà ad avere l'Ufficio come aveva una volta, ripristinato completamente nei locali del Palazzo Valaperti. In conformità delle nuove convenzioni stipulate fra il commendatore Giuseppe Valaperti e l'Amministrazione delle Poste e Telegrafi, l'Ufficio tornerà ad occupare gli antichi locali, con l'ingresso al pubblico dalla porta che immette in via Cairoli e sarà fornito di tutti i servizi di un tempo. A tal proposito è bene sapere che il Comune in vista dell'aumentato canone di affitto che dovrà sostenere l'Amministrazione Postelegrafonica, portato a L. 20.000 annue ha elevato il suo contributo da L. 3500 a Lire 7000 annue.

Con la nuova sistemazione ci sembra che non si possa pretendere di meglio e sia forse cosa migliore che la costruzione di un palazzo apposito che dovrebbe certamente sorgere in una località assai meno centrale di quella ove l'Ufficio si trova anche adesso.

Riteniamo che l'Egregio Autore della lettera sia soddisfatto dei chiarimenti che abbiamo dato, ad ogni modo avremo sempre piacere di potere accogliere scritti da parte dei nostri lettori.

(N. d. R.).

L'inizio dei lavori dell'impianto
per l'approvvigionamento idrico della città

Col 28 ottobre prossimo sarà ultimata la costruzione dell'acquedotto che dalla galleria transappenninica di Montepiano porterà l'acqua alla nuova Stazione di Prato e, in conformità della speciale Convenzione stipulata fra il Comune di Prato e i competenti Ministeri fornirà d'acqua anche la popolazione pratese.

La presa per l'approvvigionamento idrico della città avverrà a mezzo di un pozzetto di distribuzione appositamente costruito in prossimità del «Palco» e di là partirà la conduttura che si suddividerà poi in tante diramazioni che assicureranno la fornitura dell'acqua in tutti i punti dell'abitato cittadino.

Come già a suo tempo avemmo occasione di dire, l'impianto delle condutture oltre ad importare una ingentissima spesa, richiede studi particolarmente accurati da parte di tecinici specialisti ed un congruo periodo di tempo per la esecuzione.

Dall'altro ieri è stato costituito dall'On. Podestà un apposito Ufficio che provvederà agli studi e alla costruzione dell'impianto, Ufficio perfettamente autonomo nel suo funzionamento e che ha già iniziato i suoi lavori.

Detto Ufficio sarà diretto da S. E il prof. Umberto Puppini, specialista in materia e come collaboratore diretto avrà l'ing. Baietti suo Assistente all'Università di Bologna.

A fianco di S. E. Puppini e dell'ing. Baietti vi è un altro ingegnere ed altro personale tecnico sufficiente per assicurare un rapido svolgimento degli studi e dei successivi lavori.

S'inizia così la realizzazione definitiva di uno dei più assillanti problemi del nostro Comune che da lunghi decenni aspettava la sua soluzione; soluzione raggiunta soltanto per la tenacia e la competenza del cav. uff. Diego Sanesi che nel volgere di pochi mesi ha ormai saputo tradurre in tangibile realtà.

POSTO GRATUITO DI STUDIO
nel R. Convitto Cicognini

Il Podestà; visto il regolamento per la concessione dei posti di studio gratuito nel Convitto Nazionale Cicognini, approvato con R. Decreto del dì 6 agosto 1893, n. 895 (parte supplementare); visto l'art. 7 lett. c) della Legge 3 aprile 1926 n. 2247; dichiara aperto il concorso ad un posto gratuito di studio di fondazione Cicognini nel Convitto suindicato, da conferirsi dal Podestà.

I concorrenti dovranno presentare alla Segreteria del Comune, non più tardi delle ore 17 del 30 settembre p. v., la relativa istanza redatta in carta bollata da lire 3, corredata dei seguenti documenti:

a) certificato legale di ottenuta ammissione ad una classe di Ginnasio o Liceo regio o pareggiato;

b) certificato di nascita comprovante che il cohcorrente non ha oltrepassato l'età di 12 anni;

c) certificato di originarietà pratese per provare che tanto il concorrente quanto il padre di lui sono nati e domiciliati nella città di Prato o nella parte rurale del Comune che, prima del regolamento approvato con sovrano mout-proprio del dì 29 settembre 1774, era aggregata alla città;

d) certificato di buona condotta;

e) certificato di sana costituzione fisica.

La condizione dell'età non sarà obbligatoria, conforme è stabilito nel succitato regolamento 6 agosto 1893, per coloro fra i concorrenti che al tempo del presente concorso fossero già ammessi come convittori nel Convitto Cicognini. Nel conferimento dei posti suddetti saranno osservate le norme stabilite dall'art. 7 della legge 3 aprile 1926, n. 2247 e 33 del regolamento relativo approvato con R. D. 9 gennaio 1926 n. 6, riguardanti l'Opera Nazionale Balilla.

Come la istanza, così gli altri certificati dovranno essere redatti in carta portante il bollo prescritto, e saranno immediatamente respinte le domande di coloro che nel termine perentorio anzidetto non le avessero completate coi richiesti documenti.

Adunata degli appartenenti
alla Difesa aerea territoriale

Tutti i sottufficiali graduati e camice nere appartenenti al 450.o Manipolo mitraglieri contraerei, dovranno trovarsi adunati per le ore 8 precise di domenica 25 giugno 1933 XI al Castello dell'Imperatore per le consuete istruzioni.

Contro gli assenti verrà provveduto rigorosamente.

Il modo migliore per dimostrare la propria simpatia ad un giornale è quello di abbonarsi. L'abbonamento a «Il Telegrafo» costa L. 52 per un anno e L. 27 per un semestre.

LE CROCIERE DELL'OPERA BALILLA

Ambasciatori di giovinezza

Come è noto, ogni anno la Presidenza Centrale dell'Opera Balilla organizza delle «Crociere per Avanguardisti» con un duplice scopo, educativo turistico da un lato, e politico dall'altro. Le Crociere degli anni precedenti a volte hanno portato gli Avanguardisti nel Mediterraneo Orientale (al Pireo e ad Atene, a Costantinopoli, a Rodi, a Giaffa ed a Gerusalemme, ad Alessandria ed a Tripoli) a volte nel Mediterraneo Occidentale (alle Baleari, a Barcellona, a Gibilterra, a Lisbona), a volte si sono limitate nelle coste d'Italia e di Libia, toccando però tutti i principali porti delle quattro sponde. Efficacissime dal punto di vista della propaganda marinara, le Crociere erano prezioso complemento alla educazione culturale dei giovani, poichè con la visione diretta dei popoli e dei monumenti, insegnavano più di ogni libro e spesso facevano intuire ciò che nessun libro insegna. Fino all'anno scorso le Crociere si erano svolte quasi esclusivamente nel Mediterraneo, in un ambiente poco diverso dal nostro, per comune retaggio di tradizioni storiche, o per millenarie relazioni di traffico.

Nell'anno X per la Crociera Ungherese fu progettato un sistema combinato di viaggio ferroviario, di campeggio e di navigazione fluviale sul Danubio. Fu conservato per tradizione il nome di «Crociera».

Ogni anno le «Crociere degli Avanguardisti» hanno dato risultati eccellenti: adesione entusiasta degli organizzati, larghezza di consensi in Italia e nei Paesi ospiti, effetti educativi e di propaganda.

Appunto in considerazione dei felici risultati delle precedenti iniziative, la Presidenza Centrale dell'Opera Balilla ha organizzato quest'anno tre viaggi all'estero: in Germania, in Ungheria e nel Levante.

Le tre «Crociere» con la visita delle formazioni giovanili italiane apporteranno alle Nazioni amiche dell'Europa Centrale e dell'Oriente una parola di fede entusiasta e di mutua comprensione internazionale.

Più che mai in quest'anno l'«Ambasciata della giovinezza» troverà presso i popoli ospiti una profonda eco di sentimenti ed una accoglienza materiata di sincera amicizia. Particolare è quest'anno l'interesse educativo dei viaggi promossi dalla Presidenza Centrale dell'Opera, poichè ai giovani viene offerta l'occasione unica di visitare una Europa in cui, mentre si procede ad una attuazione universale di idee consacrate dal Fascismo, già si incomincia a respirare l'atmosfera creata dalla politica della Pace Mussoliniana.

Il viaggio in Ungheria, che si effettuerà dal 30 luglio al 10 agosto, comprenderà, oltre alle visite dei monumenti di Budapest e delle più caratteristiche località ungheresi, una Crociera sul Danubio, la visita al 4.o Jamboree (Campo Mondial) dei giovani esploratori ed un Campeggio sulle rive del Balaton.

Al «4.o Campo Mondiale esploratori» parteciperanno giovani provenienti da tutte le parti del mondo e le giovanissime Camicie Nere si troveranno a contatto con i migliori rappresentanti delle organizzazioni giovanili di tutti i Paesi: l'Italia Fascista avrà così l'opportunità di dimostrare la superiorità dei sistemi creati per l'educazione e la formazione della gioventù.

Il viaggio in Germania avrà inizio il 20 luglio e porterà gli Avanguardisti successivamente a Monaco, a Lipsia, a Berlino, ad Amburgo e Francoforte. La nuova Germania hitleriana apparirà loro in tutta la intensità della rinascita nazionale, sullo sfondo dei monumenti e paesaggi più caratteristici. Monaco e Berlino con la grandiosità moderna delle loro strade e dei loro parchi, e con gl'innumerevoli tesori d'arte delle loro famose raccolte. Lipsia con l'animazione febbrile della sua vita commerciale, Francoforte, con il suo centro silenzioso e vetusto, ove il Römer e la Cattedrale ricordano le epoche di gloria e di fasto, Amburgo dalla fisionomia così nordica e nebbiosa e dal porto immenso, daranno agli organizzati una visione rapida, ma sintetica della Nazione tedesca

La Crociera nel Mediterraneo Orientale avrà inizio a Genova il 1.o settembre; verranno toccati in Italia i porti di Napoli e Messina, e quindi si farà scalo al Pireo (per rendere possibile una visita ad Atene), a Costantinopoli e a Rodi. Il Mediterraneo Orientale offre al viaggiatore infinite e multiformi bellezze. Ma particolarmente parla al cuore del viaggiatore italiano con lo splendore degli antichi monumenti, testimoni di una vitalità comune agli italici ed agli elleni, con i pittoreschi aspetti della vita levantina e con le nuove opere di civiltà compiute dall'Italia Fascista nell'Isola dei Cavalieri

In occasione delle tre Crociere la Presidenza Centrale dell'Opera Balilla ha diramato delle istruzioni, contenenti i dettagli dell'itinerario e le norme per la iscrizione e la partecipazione.

La quota di partecipazione è fissata in L. 400 per il viaggio in Ungheria e in L. 500, sia per la Germania che per il Mediterraneo Orientale.

Accompagneranno le tre crociere alcuni redattori dei maggiori quotidiani del Regime, che saranno ospiti della Presidenza Centrale dell'Opera Balilla.

Bollettino meteorologico

Situazione barica: L'area depressionaria che ieri aveva il centro sull'Inghilterra va disgregandosi in vari nuclei di minimo, di cui i principali in Islanda, su l'Inghilterra, sull'alta Italia e sull'Egitto. Le aree di pressione relativamente alta che ieri occupavano i margini nord-orientali e sud-occidentali d'Europa si sono alquanto estese e leggermente accentuate.

Probabilità: Il cattivo tempo dell'alta e media Italia andrà estendendosi anche alle regioni meridionali. Si avrà pertanto ovunque cielo nuvoloso, con piogge sparse, alquanto più copiose sull'alto versante Tirrenico e sulle Venezie, ove presenteranno più netto carattere temporalesco. Schiarite nella giornata di domani sull'alta Italia e sul bacino tirrenico. Venti deboli 6 moderati orientali sulla Val Padana; generalmente meridionali piuttosto forti altrove. Temperatura stazionaria Agitato il Tirreno: mossi gli altri mari.

Stato Civile di Prato
del 22 Giugno 1933

Nati 1
Morti 1

La visita del Vescovo
all'Educatorio di Sant'Anna

Come avevamo già annunziato, martedì scorso, nelle ore pomeridiane S. E. De Bernardi, Vescovo di Prato e Pistoia si è recato a visitare il piccolo Educatorio di S. Anna.

Il Presule era accompagnato da monsignor dott. Eugenio Fantaccini, delegato vescovile della diocesi, erano ad attendere l'illustre prelato il Direttore dell'Educatorio can. Silvio Ceccatelli, l'arciprete della chiesa di S. Maria delle Carceri, don Franco Franchi e la Madre Superiora dell'Istituto.

All'ingresso erano schierate tutte le suore e le bambine ricoverate nell'Educatorio.

Appena arrivato Mons. De Bernardi si recava nella Cappella dedicata ai Caduti in guerra ove sostava pregando per le anime degli eroi Caduti per la Patria.

Quindi l'ospite graditissimo recavasi nella sala-teatro, ove si svolse un trattenimento. Fra i presenti notammo: il dott. Cesare Parenti, Segretario politico del Fascio di Prato e Consigliere federale, accompagnato dalla sua gentile signora; il cav. Lemmo Romei; il cav. uff. Fortunato Magni; il cav. dott. Alfonso Carlesi, Presidente della Giunta Diocesana; le maestre Menciarini e Nutini; la sig.ra Lucchesi Pia; la sig.ra Luisa Cavaciocchi; la sig.ra Olga Chilleri; la sig.ra Zoe Guarducci; la sig.na Alice Donnini; la sig.ra Marianna Chilleri; le maestre Barni, Montini e Pero; il sig. Ciro Palma, Presidente del Comitato Pro S. Anna e tanti altri.

Il dott. Diego Sanesi, Podestà di Prato aveva scusata la sua assenza.

Le orfanelle del Piccolo Educatorio cantavano alcuni graziosi cori, quindi parlava il can. Ceccatelli, il quale rievocava la storia dell'Istituto da lui fondato e che in quaranta anni di vita tante e tante le orfanelle ebbe ad ospitare e beneficare; infine egli chiedeva a Mons. Vescovo la benedizione per i presenti e per le piccole ricoverate.

Le parole magnifiche del direttore dell'Istituto furono accolte da vivi applausi.

Una orfanella ha quindi detto una graziosa poesia di circostanza.

Dopo di ciò venne recitato lo scherzo in un atto «Le quattro stagioni» con accompagnamento pianistico eseguito dal M° Chiti.

A S. E. De Bernardi vennero offerti alcuni doni, fra i quali un ricamo in stile cinquecento e un volume che descrive la storia del Piccolo Educatorio di S. Anna.

Prima di partire Mons. Vescovo ha ringraziato con brevi parole il canonico Ceccatelli, egli veniva innumerevoli volte applaudito dai presenti.

Al termine della visita S. E. Mons De Bernardi ha elogiato moltissimo il can. Ceccateli per l'opera da lui fino ad oggi svolta.

Concorso per 6 posti allievo ufficiale
della Milizia Nazionale Forestale

Il Ministro per l'Agricoltura e Foreste decreta che è aperto un concorso per titoli a n. 6 posti di Allievo Ufficiale della Milizia Nazionale Forestale, da conferire ai giovani che abbiano superato tutti gli esami del primo biennio in uno dei R. Istituti Superiori Agrari del Regno e siano riconosciuti in possesso dei requisiti all'uopo richiesti.

Gli aspiranti, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale del Regno, dovranno far pervenire al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste — Comando della Milizia Nazionale Forestale — la domanda su carta da bollo da L. 5, corredata dai documenti, il cui elenco potrà essere richiesto anche ai Comand. locali della M. N. F.

Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso dovranno compiere un biennio di istruzione scientifica, tecnica e militare.

Il corso di istruzione scientifica e tecnica è quello del secondo biennio della «Sezione Forestale del R. Istituto Superiore Agrario e Forestale di Firenze», istituita con R. D. 22 ottobre 1931, n. 1512, presso la quale gli Allievi hanno l'obbligo di frequentare e di sostenere gli esami nelle materie stabilite dall'apposito programma.

Il corso di istruzione militare si svolgerà contemporaneamente presso la Scuola di applicazione militare della M. N. F. in Firenze.

Gli Allievi Ufficiali della Milizia Forestale, prima di conseguire la nomina a Capo Manipolo in servizio permanente effettivo, debbono:

a) conseguire la laurea in scienze forestali; b) superare tutte le materie dell'apposito programma d'insegnamento militare.

Gli Allievi Ufficiali, all'atto della loro ammissione alla Scuola di Applicazione della M. N. F., dovranno sottoscrivere regolare atto di arruolamento nella Milizia stessa ed assumere una speciale ferma della durata di 5 anni.

Per quanto riflette gli obblighi militari di leva, sono ad essi applicabili tutte le norme contenute nel Regolamento della M. N. F., approvato con R. D. 8 ottobre 1929, n. 1997.

Gli Allievi saranno accasermati, gratuitamente, negli stessi locali ove ha sede la Scuola di Applicazione Militare della Milizia Nazionale Forestale.

Per la durata del corso (2 anni) scientifico, tecnico e militare, agli Allievi verrà corrisposto un assegno annuo lordo di L. 6000 (seimila) da riscuotersi in 12 rati mensili uguali.

Agli Allievi Ufficiali sarà distribuito il libretto ferroviario.

Le spese per il vitto, il vestiario, la pulizia personale, nonchè le altre spese inerenti all'acquisto di libri, tasse, oggetti di cancelleria e viaggi d'istruzione, sono a carico degli Allievi.

Il furto di una bicicletta
e l'arresto del ladro

L'altra sera, verso le ore 23, certo Cabizzi Armando, di anni 22, dimorante nella nostra città, si recava al Caffè «Parterre» situato in Piazza Vittorio Emanuele, di proprietà del signor Cini, per consumare una bibita. Per far ciò lasciava momentaneamente incostudita la propria bicicletta all'esterno dell'esercizio, ma quando ebbe presa la consumazione e tornò fuori ebbe la brutta sorpresa di constatare che la macchina era stata portata via.

Ieri mattina il Cabizzi si presentava al Maresciallo Passaglia, Comandante la nostra Stazione dei RR. CC. al quale denunziava il furto dichiarando che al momento del suo ingresso nel Caffè aveva notato un giovane, del quale forniva precisi connotati, che si era alzato andandosene dal locale. Il derubato formulava sospetti che il ladro della sua macchina fosse quel giovane e immediatamente il Brigadiere Perone e il Carabiniere Are, si mettevano alla di lui ricerca. Verso le ore 9 i due bravi Militi si imbattevano in via Mazzoni in un individuo che corrispondeva perfettamente ai connotati forniti dal Dabizzi, per cui lo avvicinavano invitandolo a seguirli in Caserma. Qui egli veniva identificato per certo Pacetti Danilo di Angelo, di anni 25, dimorante a Sesto Fiorentino.

Costui interrogato dal Maresciallo Passaglia confessava completamente il furto senza dare indicazioni precise su dove trovavasi la bicicletta rubata.

Nella giornata di ieri il Pacetti veniva tradotto alle carceri Circondariali a disposizione dell'Autorità Giudiziaria alla quale è stato denunziato.

Ciclista investito da un'auto

Ieri circa le ore 14, certo Bertini Argante di Agostino, di anni 23, da Montemurlo, mentre faceva ritorno alla propria abitazione, sulla propria bicicletta, giunto alla metà di via Montalese si incontrava con una auto, rimanendo colpito da un parafango della medesima, provocando la caduta del Bertini.

Recatosi al nostro Ospedale il dottor Della Bella curava il sinistrato, riscontrandogli delle escoriazioni multiple alla spalla sinistra e al colle, regione sinistra, contusioni all'anca sinistra. Il Bertini veniva giudicato guaribile in 8 giorni, s. c.

La caduta di una donna

Ieri alle ore 17, si presentava al Pronto Soccorso del nostro Spedale certa Malinconi Vella di Giuseppe, di anni 45, da Prato, la quale mentre era intenta ad alcune occupazioni, nella propria abitazione, cadeva malamente per terra.

Il sanitario di turno dott. Magni, dopo averla curata, rilasciava il seguente referto: «Contusione al ginocchio sinistro, contusione escoriata ginocchio destro, guaribile in giorni 8, s. c».

La traduzione a Firenze
dell'assassino del vigile Camisotto

Ieri mattina, col treno di passaggio alla nostra Stazione ferroviaria alle ore 11, veniva tradotto a FFirenze, per essere chiuso nel Carcere delle Murate, Antonino Riggio, colui che venerdì della scorsa settimana colpiva mortalmente con un colpo di rivoltella il Vigile notturno Salvadore Camisotto.

Il Riggio, che era stato accompagnato alla Stazione da una scorta composta del maresciallo Passaglia comandante i RR. CC. di Prato, di un brigadiere e di due militi della Benemerita, fu preso in consegna dalla scorta del vagone cellulare e trasportato a Firenze con traduzione ordinaria.

Si ferisce con un vetro

Ieri mattina, verso le ore 11 la ragazza Baroncelli Rina, di Berlindo, di anni 26 da Iolo, nel trasportare un fiasco, questi si fratumava ed un rottame di vetro la feriva alla faccia flessoria del polso sinistro.

Trasportata al Pronto Soccorso del nostro Spedale, la Baroncelli veniva ricevuta dal sanitario di turno, dott. Fioravanti, che gli riscontrava una ferita da taglio con recisione di tendini e dell'arteria radiale alla faccia flessoria del polso sinistro, e dopo averle prodigate le cure del caso la giudicava guaribile in giorni 5 salvo complicazioni.

Un camion in fiamme
Il conducente ustionato gravemente

Nella mattina di ieri l'altro, un camion condotto da certo Bilenchi Giuseppe, fu Roberto, di anni 25, dimorante a Figline, dipendente della ditta Ermanno Papi, si dirigeva carico di merce alla volta di Pistoia, quando per una fiamma di ritorno, improvvisamente si incendiava. Il Bilenchi, con l'intento di spengere le fiamme che minacciavano di appiccarsi alla merce, si lanciava a terra facendo ogni sforzo per raggiungere lo scopo. Ma le fiamme lo investivano alla faccia producendogli delle gravi ustioni per le quali il poveretto dovette essere trasportato al Pronto Soccorso del nostro Spedale, ove veniva ricevuto dal sanitario di turno dott. Mazzei, che gli riscontrava ustioni di primo e secondo grado alla faccia: stato di chok.

Dopo averlo amorevolmente curato l'egregio sanitario lo giudicava guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Una serie di furti di biciclette

Oltre al furto di bicicletta di cui diamo notizia in altra parte della nostra Cronaca, altri reati del genere furono ieri denunziati al Commissariato di Pubblica Sicurezza.

Il primo di essi avvenne l'altra sera, verso le ore 19. Alla detta ora certo Pastina Nicola, fu Luigi, di anni 39, dimorante nella nostra città, si recava a fare alcuni acquisti nel negozio di erbivendolo di proprietà di tale Bresci, posto in via Ser Lapo Mazzei, lasciando la propria bicicletta incostudita fuori del negozio stesso.

Un'ignoto ladro approfittava dell'occasione propizia, per impossessarsi della macchina e dileguarsi senza lasciare traccia di sè.

Il furto veniva denunziato ieri mattina.

Alle ore 9,30 di ieri mattina, certo Mannelli Umberto di Bruno, di anni 40, dovendo recarsi negli Uffici della Società Elettrica del Valdarno lasciava la propria bicicletta nell'androne di ingresso dello Stabile ove i detti uffici si trovano. Sceso abbasso per riprendere la macchina il Mannelli aveva la brutta sorpresa di constatare che un ignoto se ne era impossessato lasciandogli la magra soddisfazione di denunziare la cosa al Commissariato.

Alle ore 10 di ieri mattina tale Nesi Abelardo, di Faustino, di anni 46, dopo aver lasciata la propria bicicletta allo esterno, si intratteneva alcuni minuti nell'interno di una latteria che si trova in via Carlo Livi.

Anche al Nesi un ignoto malvivente asportava la macchina senza lasciare tracce di se.

L'Autorità di P. S. sta alacremente indagando per identificare gli autori di questi furti.

Cronaca di Firenze

La prossima quindicina
alla Corte d'Assise

Il 26 corrente si riaprirà la nostra Corte d'Assise. Ecco le cause che saranno discusse nella quindicina:

26 Giugno: Processo contro Macii Ferruccio, di Empoli, imputato di procurato aborto. Nel 1925 il Macii fu condannato in contumacia, dalla nostra Corte d'Assise ad 8 anni e mesi 2 di reclusione.

28 Giugno: Processo contro Vieri Garibaldi, di Greve, imputato di omicidio.

30 Giugno: Processo contro Guardigli Giovanni, imputato di uxoricidio.

3 Luglio: Processo contro Griffi Oscar, imputato di lesioni gravissime.

6 Luglio: Processo contro Masini Edoardo, imputato di omicidio e tentato omicidio.

10 Luglio: Processo contro Bandini Sabatino e Mario, imputati di omicidio aggravato.

Ecco i nomi degli assessori sorteggiati:

Prof. Carlo Rivalta, gen. Antonio Tavani, march. ing. Onofrio Bartolini Salimbeni Vivai, dottor Carlo Baccarini; cav. uff. dottor Luigi Secondo Pugliaro, Ammiraglio Alberto Del Buono, gen. comm. Alberto Della Seta, Colonnello comm. Luigi Mazzucchelli, Semola comm. dott. Domenico.

I primi cinque sono stati invitati per la prima causa della sessione fissata come si è detto per il 26 p. v. La Corte sarà presieduta dal Consigliere comm. Bianchini, assistito dal comm. Fanelli. Fungerà da P. G. il Sostituto P. G. avv. Serra e Ferracciù.

Lutto di un collega

Un nuovo lutto ha colpito il collega Aristide Arrighi, corrispondente de «L'Impero» e de «Il Giornale di Sicilia»: a brevissima distanza dalla morte dell'adorata madre ha perduto la zia materna, Marchesa Caterina Bourbou-Petrella.

Al collega carissimo, a cui ci legano vincoli d'affetto e di sincera amicizia, ed ai familiari giungano le nostre sentite condoglianze.

Gli incidenti della strada

Nel Viale Macchiavelli, l'automobile condotta dal suddito inglese Harey Hedeim Hudson, di anni 28, diretto verso Porta Romana in seguito allo scoppio di un pneumatico anteriore, sbandava paurosamente andando a sbattere contro un albero. La 32enne Margherita Fossi che si trovava sulla vettura, per la violenza del colpo riportava delle contusioni multiple e la frattura del femore destro. All'Ospedale di S. Maria Nuova è stata giudicata guaribile in 60 giorni.

Mentre transitava sul Ponte di Ferro il 14enne Luigi Vettori veniva ieri investito dall'automobile n. 12687-Fi riportando delle ferite lacero-contuse in varie parti del corpo. Ricoverato all'Ospedale di S. Maria Nuova il sanitario di guardia lo ha giudicato guaribile in 10 giorni.

Le truffe di Figaro

E' stato denunziato all'Autorità Giudiziaria il parrucchiere Umberto Donati, fu Raffaello, il quale, pur trovandosi in stato di fallimento aveva ceduto per la somma di lire 40.000 e con relativo contratto, facendosi anticipare la somma di lire 7000, il proprio negozio, situato in piazza S. Maria Novella a certi Ughi e Roncuzzi. Il Donati viene attivamente ricercato dalla Polizia.

UN INVESTIMENTO

Un grave investimento è avvenuto ieri sera al Piazzale del Re. Il ciclista Zucchetti Bruno di Francesco, di 17 anni, abitante in via della Fonderia 9, è stato investito dall'auto 34834 RO, riportando la frattura della gamba sinistra e contusioni escoriate multiple. Soccorso e trasportato all'Ospedale Vespucci, il disgraziato ciclista è stato giudicato guaribile in 35 giorni, salvo complicazioni.

Condanna per bancarotta

Al nostro Tribunale è stato discusso il processo contro il commerciante Carmagnini Carlo, di Coriolano, di 28 anni, imputato di bancarotta fraudolenta per avere distratto tutto il suo attivo.

Il Tribunale ha condannato l'imputato a tre anni di reclusione e a cinque anni d'inabilitazione dal commercio, pene condonate.

Veglia popolare bersaglieresca

Domenica, 25 corrente, ad ore 21,30, nei locali del G. R. F. «G. Montemaggi» di via delle Cascine 21 (tram n. 17) avrà luogo una veglia danzante organizzata dalla Ass. Naz. Bersaglieri, in unione ai dirigenti del «Montemaggi».

La festa avrà carattere eminentemente popolare, e sarà ricca di sorprese e i premi.

Oltre allo sceltissimo «jazz» interverrà la brava fanfara dell'Associazione Bersaglieri, che rallegrerà colle sue caratteristiche marce gli intervenuti.

Da San Giovanni Valdarno

IL COLONNELLO VALTANCOLI PROMOSSO GENERALE

Il colonnello comm. Natalberto Valtancoli è stato promosso maggior generale comandante di brigata.

La promozione, giusto riconoscimento dei suoi meriti insigni, ha fatto vivissimo piacere ai combattenti ed alla cittadinanza, che ammira ed onora in lui un prode soldato ed un intrepido condottiero.

Dal Trentino all'Isonzo, dal Carso agli Altipiani il generale Valtancoli è stato su tutti i fronti della guerra ed ebbe la ventura di entrare primo col suo reggimento in Belluno liberata, nelle memorabili giornate di Vittorio Veneto.

Gravissimamente ferito, egli si meritò più ricompense al valor militare, tutte con altissime motivazioni, nelle quali erano messe egualmente in rilievo le eccezionali doti del condottiero ed il valor del soldato pronto ad ogni sacrificio per la Patria.

Per questi meriti egli fu insignito dell'Ordine militare di Savoia ed è stato ora promosso maggior generale comandante di Brigata.

Al generale Natalberto Valtancoli esprimiamo i sensi della nostra profonda soddisfazione unita ai più vivi auguri.

Cronaca di Pistoia

Atti della Federazione fascista

Fascio di Montale

Il camerata Bini Otello, per ragioni di lavoro, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Segretario del Fascio di Combattimento di Montale.

Il Segretario Federale nell'accettare le dimissioni lo ha ringraziato ed ha nominato in sua vece il camerata Bonaugurelli Silio fascista del 1921.

Fascio di Tobbiana

Il camerata Bini Gastone ha rassegnato le dimissioni da Segretario del Fascio di Combattimento di Fognano.

Il Segretario Federale, accolte le dimissioni, lo ha ringraziato ed ha nominato in sua vece il camerata Franchi Raffaello.

LIQUIDAZIONE DI DANNI
in seguito a esercitazioni di tiro

Il Podestà avverte tutti coloro che avessero a dolersi per danni, perdite e guasti subiti da parte delle RR. Truppe in occasione dei tiri con le mitragliatrici leggere e pesanti e con il cannone, effettuati nella zona di Pian di Casale, Mulino, Lotti, il Casino, Arcigliano, Poggio di Colondole, dovranno presentare i loro reclami al comando dell'83.o Reggimento di Fanteria, Caserma Umberto I di questa città, entro il giorno 25 del corr. mese di giugno.

Trascorso detto termine sarà rilasciata la dichiarazione prescritta dall'art. 80 delle RR. Patenti e nessuno potrà più invocare indennizzi.

Seconda crociera nazionale
dell'A. F. S.

Il Fiduciario Provinciale dell'A. F. S., Sezione Scuole Elementari, comunica:

«A seguito del comunicato del 5 c. m., riguardante la Seconda Crociera Nazionale dell'A. F. S., si fa noto che S. E. il Segretario del Partito con circolare n.o 124 dispone che gli insegnanti iscritti all'A. F. S. possono partecipare soltanto alla crociera organizzata dall'Associazione stessa.

Si ricorda che le domande d'iscrizione alla crociera, redatte su apposito modulo che viene distribuito a richiesta del Fiduciario Provinciale dell'A. F. S. debbono essere inviate all'A. F.